

Verbale della riunione del Gruppo di lavoro ACNP sulla classificazione disciplinare

Bologna 3/12/2014 ore 14.30

Sono presenti: Mariani, Isidoro, Mengoli, Bonora, Filippucci, Zani, Verniti, Paradiso.

Verniti relaziona sulla risposta degli utenti a seguito dell'inserimento nel gestionale del campo "classificazione disciplinare".

La suddivisione era stata pensata in relazione alla sua fattibilità in anagrafe, fermo restando lo sviluppo eventuale finalizzato al document delivery centralizzato che richiede un'analisi approfondita soprattutto delle modalità di interazione con i sistemi bibliotecari. In realtà la disponibilità delle informazioni sull'afferenza disciplinare, già a livello di anagrafe, è stata invece accolta con favore soprattutto per la sua utilità in ambito NILDE per i flussi basati sull'appartenenza disciplinare.

Al momento circa 800 biblioteche su 1200 di ACNP e i 3/4 (intorno a 500) delle biblioteche aderenti a NILDE hanno compilato il campo e si prevede di completare l'operazione nel giro di un paio di mesi. A tal proposito saranno inviate sollecitazioni oltre all'avviso già presente in homepage. Per coloro che non avessero ancora riempito il campo si pensa di far comparire un messaggio di invito alla compilazione nel momento in cui si esce dal gestionale. Successivamente il campo sarà reso obbligatorio.

Sono emerse poche difficoltà circa la scelta della classe e la maggior parte dei dubbi sono stati risolti facilmente attraverso il link che rimanda ai settori scientifico-disciplinari del MIUR.

Si valuterà se sia sufficiente indicare, come ora, la sola macroarea, che esprime il concetto di prevalenza dell'appartenenza, o se sia necessaria anche la sua esplosione nel dettaglio delle sottoclassi. Ovviamente la scelta dipende dagli scopi e non solo in funzione del document delivery. Si discute sulla possibilità di far scegliere le singole classi non in alternativa ma anche in aggiunta alla classe multidisciplinare ma si ritiene che non sia una soluzione conveniente da adottare. Infatti, anche le biblioteche di forte specializzazione settoriale hanno posseduti di altre discipline del tutto estranee alla propria ma non sufficienti a caratterizzarle come multidisciplinari e conseguentemente non avrebbe senso classificarle come tali.

La richiesta di inserire la classe disciplinare ha avuto anche un effetto positivo indiretto. In virtù del fatto che il nuovo campo è presente solo nel nuovo gestionale gli utenti che non avevano mai frequentato il corso di aggiornamento sul nuovo gestionale sono stati sollecitati ad attivarsi partecipando a corsi straordinari organizzati da formatori locali o partecipando nuovamente al corso completo per nuovi utenti.

L'introduzione del nuovo campo, considerata la possibilità di incrociare i dati relativi con tutti gli altri già presenti nel database, si presta ad ulteriori sviluppi interessanti e di grande utilità per la comunità scientifica.

A questo proposito il gestore ha già avuto contatti con il dott. De Bellis ed è già stata avviata una collaborazione per un'eventuale possibilità di introdurre indicatori non bibliometrici con l'utilizzo dei dati già disponibili nel catalogo ACNP. In aggiunta, le informazioni che si ricavano dal campo "classificazione disciplinare" potrebbero contribuire a dare ulteriori dettagli sull'utilizzo e la diffusione delle collezioni nelle biblioteche accademiche ai fini della valutazione scientifica.

Il gruppo di lavoro si propone di avviare le attività necessarie per il miglior utilizzo e sviluppo di questo nuovo strumento.

La riunione termina alle ore 16.30